

NOTA INTEGRATIVA

AL

BILANCIO DI PREVISIONE

2021 - 2023

COMUNE DI PRALBOINO

INDICE GENERALE

- 1) Premessa
- 2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio
- 3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate
 - 3.1) Le entrate tributarie
 - 3.2) Le entrate per trasferimenti correnti
 - 3.3) Le entrate extratributarie
 - 3.4) Le entrate conto capitale
 - 3.5) Le entrate per riduzione di attivita' finanziarie
 - 3.6) Le entrate per accensione di prestiti
 - 3.7) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere
 - 3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro
 - 3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate
- 4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese
 - 4.1) Le spese correnti
 - 4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente
 - 4.2) Le spese conto capitale
 - 4.2.1) Interventi programmati per spese di investimento
 - 4.2.2) Fonti di finanziamento per spese di investimento
 - 4.2.3) Contributi agli investimenti
 - 4.3) Le spese per incremento attivita' finanziarie
 - 4.4) Le spese per rimborso prestiti
 - 4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere
 - 4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro
 - 4.7) Il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle spese
- 5) Entrate e spese non ricorrenti
- 6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti
- 7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati
- 8) Societa' Partecipate
- 10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate
 - 10.1) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/1) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/2) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/3) Risultato di amministrazione presunto
 - 11) Altre informazioni riguardanti le previsioni di bilancio
 - 12) Conclusioni

1) PREMESSA

Dall'anno 2015 l'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di Programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

1. politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
2. di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
3. di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
4. di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;

5. informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

L'approvazione del bilancio di previsione rappresenta uno dei momenti più qualificanti dell'attività istituzionale di un ente locale. Il termine previsto dal legislatore per l'approvazione di questo documento è quello del 31 dicembre dell'esercizio precedente a cui si riferisce.

Durante l'iter di approvazione della legge di bilancio è possibile che il legislatore, per dar modo agli enti locali di applicare al proprio bilancio di previsione le novità inserite, preveda delle proroghe di questo termine. A oggi il bilancio è prorogato al 30 aprile.

Nel formulare le previsioni triennali si è adottato un criterio storico di allocazione delle risorse, prendendo come base di riferimento le previsioni pluriennali del bilancio di previsione dell'esercizio in corso.

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, dai mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente. NON è previsto l'applicazione dell'avanzo presunto nel bilancio di previsione per cui non sono state compilate le tabelle relative.
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, dai mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente. NON è previsto l'applicazione dell'avanzo presunto nel bilancio di previsione per cui non sono state compilate le tabelle relative.

d)

- e) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- f) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- g) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- h) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- i) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- j) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- k) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

La presente nota integrativa si propone di chiarire ed illustrare gli elementi più significativi del documento di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

la Giunta Comunale predisporre e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati. Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - a. veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - b. attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - c. correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - d. comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;

8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio;
12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, ocultezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

1. pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
2. equilibrio di parte corrente;
3. equilibrio di parte capitale;

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2021 - 2022 - 2023

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESA	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	660.103,42								
Utilizzo avanzi di amministrazione di cui all'art. 10 del Regolamento di Amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contabile ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		84.989,25	0,00	0,00	Totale 7 - Spese correnti	2.234.817,96	1.785.145,91	1.781.053,25	1.785.738,35
Totale 7 - Entrate correnti di natura finanziaria, contributiva e patrimoniale	1.340.311,81	1.261.832,25	1.418.716,05	1.418.716,05	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale 8 - Contributi correnti	126.371,25	120.370,10	190.815,00	116.477,80	Totale 8 - Spese in conto capitale	688.382,96	694.052,28	108.080,00	100.000,00
Totale 9 - Entrate contributive	508.290,00	378.851,00	382.335,00	302.353,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale 10 - Entrate in conto capitale	570.104,00	344.546,00	190.000,00	100.000,00	Totale 9 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 11 - Entrate da cessione di attività finanziarie	23.971,25	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	2.989.271,67	2.285.289,25	2.093.852,25	2.014.184,25	Totale 10 - Spese finanziarie	3.962.375,42	2.249.103,52	1.861.653,25	1.888.738,25
Totale 12 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Totale 11 - Rimborsi di prestiti	126.884,00	126.884,00	127.431,00	126.484,00
Totale 13 - Anticipazioni da istituti bancari/credito	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Totale 14 - Spese per conto di terzi e partite di giro	496.426,71	499.932,00	455.992,00	455.992,00	Totale 12 - Cessioni Anticipazioni da istituti bancari/credito	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 15 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.455.734,28	3.147.281,25	2.495.875,25	2.476.184,25	Totale 13 - Spese per conto terzi e partite di giro	520.930,00	455.992,80	455.992,00	455.992,00
Totale entrate					Totale 14	3.582.955,01	2.331.045,52	2.468.075,25	2.470.184,25
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.443.857,95	2.831.949,50	2.495.875,25	2.476.184,25	TOTALE COMPLESSIVO SPESSE	3.582.955,01	2.831.045,52	2.468.075,25	2.470.184,25
Fondo di cassa finale presunto	811.172,19								

(1) Corrispondono alla prima voce - del conto del bilancio spese

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrispondono alla seconda voce del conto del bilancio spese - indicare gli anni di rimborsamento.

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1)
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		980.103,42		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	10.122,26	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	1.909.083,25 0,00	1.909.083,25 0,00	1.914.192,25 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1.785.140,91 0,00 68.658,15	1.781.652,25 0,00 72.747,25	1.785.758,25 0,00 72.747,25
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm. lo mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	125.664,00 0,00 0,00	127.451,00 0,00 0,00	128.434,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)		0,00	0,00	0,00
		Q=G+H+L+M		0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti Locali) (*)
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	74.460,99	0,00	0,00
R) Entrate Titolo 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	389.585,60	100.000,00	100.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.08 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 6.02 per Recessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 6.03 per Recessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	464.052,59 0,00	100.000,00 0,00	100.000,00 0,00
V) Spese Titolo 2.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U+V+E		0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1)**
2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE			
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (2)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (3) al netto del fondo anticipazione di liquidità	()	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali	0,00	0,00	0,00

- (1) Si tratta dell'entrata in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice E.4.02.06.00.000.
- (2) Si tratta delle spese del titolo 2 per investimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice U.2.04.00.00.000.
- (3) Si tratta delle entrate del titolo 5 interamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice E.5.02.00.00.000.
- (4) Si tratta delle entrate del titolo 5 interamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice E.5.03.00.00.000.
- (5) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzioni di attività finanziaria corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice E.5.04.00.00.000.
- (6) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice U.3.02.00.00.000.
- (7) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codice U.3.03.00.00.000.
- (8) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziaria corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codice U.3.04.00.00.000.
- (9) Indicare gli anni di riferimento.
- (10) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti a data quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.
- (11) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di conto corrente, in termini di contabilità finanziaria può costituire copertura agli esercizi successivi, per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di conto corrente e la media dei saldi di conto corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni o pagamenti.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Le entrate stanziare nel bilancio di previsione 2021/2023 sono state iscritte nel rispetto dei principi contabili. In particolare, le previsioni rispettano i principi di veridicità, attendibilità, correttezza e prudenza in quanto le stesse rappresentano le reali condizioni prevedibili nella gestione; sono frutto di una rigorosa valutazione dei flussi finanziari generate dalle operazioni che si svolgeranno nel triennio di riferimento sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico nonché da fondate e ragionevoli aspettative di acquisizione delle risorse.

Viene, inoltre, rispettato il principio di integrità in quanto le entrate del bilancio di previsione sono iscritte al lordo delle spese che verranno sostenute per la loro riscossione o di eventuali altre spese connesse.

Le previsioni hanno tenuto, inoltre, conto delle attività programmate dai Settori competenti.

In particolare per quanto riguarda le voci:

IMU la previsione è quella risultante dai dati in possesso dell'ufficio tributi. La legge 27.12.2019, cosiddetta legge di bilancio 2020, ha previsto l'abolizione della IUC, imposta unica comunale, nelle sue componenti relative all'imposta municipale propria IMU ed al tributo dei servizi indivisibili TASI, con l'unificazione delle due imposte nella NUOVA IMU.

Il regolamento della NUOVA IMU è stato approvato dal Consiglio comunale con atto n. 27 del 28.9.2020 e le aliquote 2021 saranno oggetto di approvazione del prossimo Consiglio comunale prima dell'approvazione del bilancio. Non avendo formulato nel DUP alcuna intenzione di modificare le aliquote, si è previsto nel bilancio un congruo gettito comparato con l'introito 2020.

TASI Come sopra specificato la TASI è stata sostituita dalla NUOVA IMU. Il Comune di Pralboino, nel tempo, non ha mai applicato la TASI.

ADDIZIONALE COMUNALE I dati previsionali sono quelli derivanti dalla gestione di cassa del tributo in linea con i dati forniti dal Ministero, anche se prudenzialmente più contenuti.

TARI L'avvento della deliberazione ARESA 443 del 31 ottobre 2019 obbliga il gestore a riformulare i piani economici finanziari dei rifiuti, con modalità di computo dei costi ben diversa rispetto al sistema fondato sul DPR 158/99. La nuova deliberazione prevede la rideterminazione dei costi variabili con un peso maggiore del precedente rispetto ai fissi, un sistema ben preciso di calcolo degli ammortamenti, poste rettificative nuove, l'applicazione di coefficienti di sharing relativi alle attività di recupero dei rifiuti nonché di un coefficiente di gradualità per l'applicazione del conguaglio, basato sul raffronto dei costi con il benchmark di riferimento. Questo nuovo sistema di formulazione del PEF ha creato e sta creando notevoli difficoltà nella redazione dei piani finanziari del Comune e nella conseguente determinazione delle aliquote della TARI. Nella previsione della voce TARI del bilancio si è sostanzialmente mantenuto il gettito di entrata dello scorso anno in attesa di definitiva approvazione del PEF e delle tariffe che porteranno alle necessarie variazioni di

bilancio con un leggero adeguamento del gettito dell'1,6% come previsto da ARERA.

FONDO DI SOLIDARIETA' I dati della previsione sono quelli pubblicati sul sito della Finanza Locale del Ministero.

Trasferimenti dello Stato – sono previsti i seguenti trasferimenti compensativi:

- a) IMU su terreni agricoli e fabbricati rurali ai sensi dell'articolo 1, comma 711, della legge 147/2013;
 - b) Trasferimenti compensativi minori introiti addizionale comunale IRPEF;
 - c) IMU su immobili merce (articolo 3, D.L. 102/2013 e D.M. 20/6/2014);
 - d) IMU sugli immobili di categoria D;
 - e) Contributo in conto interessi su operazioni di indebitamento (art. 1, comma 540, legge 190/2014);
 - f) Contributo stima gettito ICI 2009/2010 (articolo 3, comma 3, D.P.C.M. 10/03/2017);
- Trasferimenti correnti dello Stato per interventi finalizzati;
 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione – nell'ammontare accertato nel 2020 prudenzialmente ridotto laddove si manifestano situazioni di incertezza e aumentati in presenza di contributi certi;
 - Proventi per violazioni alla circolazione stradale – nella misura certa annua rilevabile dai rendiconti di gestione dell'ultimo triennio;
 - Proventi dei servizi pubblici – sulla base del criterio storico degli accertamenti effettuati nell'ultimo esercizio;
 - Fitti attivi – sulla base dei contratti di locazione in corso;
 - Proventi COSAP – sulla base dell'ultimo anno tenuto conto della tendenza evidenziata nell'ultimo triennio;
 - Altre entrate correnti – sulla base del gettito storicamente realizzato, ponderato con il criterio della prudenza.

Per quanto riguarda gli altri tributi le previsioni non si scostano dai dati accertati dell'anno 2020, così come le entrate relative ai servizi comunali con una buona copertura dei costi relativi.

Il Comune di Pralboino, secondo la normativa in materia tributaria, dal 2021 istituisce il Canone Unico Patrimoniale nel quale, di fatto, confluiscono la Cosap, l'imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni. Nelle more di approvazione del citato canone, in bilancio lo stanziamento riepiloga la sommatoria dei predetti tributi.

ENTRATE PER INVESTIMENTI

Le entrate di maggiore rilevanza relative agli investimenti sono individuate nelle seguenti voci:
 provenienti dal rilascio dei permessi di costruire con vincolo di bilancio sulla spesa (entrata non applicata alla spesa corrente)
 contributi ministero
 contributi regionali

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto 1	2019 Rendiconto 2	2020 Stanzamento 3	2021 Previsioni 4	2022 Previsioni 5	2023 Previsioni 6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	270.305,00	187.238,83	162.925,20	0,00			-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	5.298,40	15.107,75	15.947,62	10.122,28	0,00	0,00	-36,320 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	248.062,03	475.337,08	49.846,07	74.485,99	0,00	0,00	50,286 %
Totale 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e parasubiva	1.415.473,89	1.492.066,11	1.422.868,09	1.391.632,65	1.410.714,85	1.416.361,65	-2,195 %
Totale 2 - Investimenti correnti	124.378,32	121.787,43	507.228,58	130.399,10	116.016,00	113.427,60	-74,291 %
Totale 3 - Entrate straordinarie	401.300,53	303.726,13	303.726,13	378.851,00	382.353,00	382.353,00	4,108 %
Totale 4 - Entrate in conto capitale	136.805,94	278.216,16	565.354,83	389.388,00	100.000,00	100.000,00	-34,089 %
Totale 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Totale 6 - Accensione di prestiti	450.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Totale 7 - Anticipazioni da Istituto Tesoriere Cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Totale 8 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	300.258,26	305.731,91	488.835,00	456.892,00	455.992,00	455.992,00	-2,484 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.461.900,07	3.582.166,42	3.438.213,89	2.431.848,69	2.469.079,25	2.470.184,25	-16,918 %

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

IMU: lo stanziamento non è scosta dall'accertato 2020 con previsioni prudenziali. Vengono drasticamente diminuiti i proventi derivanti da accertamenti all'evasione causa il periodo di pandemia.

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI): non applicata tasso zero - ora abolita

RECUPERO EVASIONE ICI: non prevista

RECUPERO EVASIONE IMU: Vengono drasticamente diminuiti i proventi derivanti da accertamenti all'evasione causa il periodo di pandemia. E' inserito uno stanziamento per accertamenti che altrimenti sarebbero prescritti.

ADDITIONALE COMUNALE IRPEF: La previsione si rileva dai dati del MEF. Negli anni la previsione è sempre stata attendibile.

TASSA RIFIUTI – TARI: come specificato nei criteri di valutazione, la previsione prevede un aumento massimo dell'1,6% come previsto da ARERA.

IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI: il gettito previsto di € 11.134,00 per la pubblicità deriva dal ruolo elaborato e la somma di € 2.500,00 per affissioni è in linea con quanto incassato negli anni scorsi. Dal 2021 confluisce nel Canone Unico Patrimoniale.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE: Lo stanziamento è quello risultante dai dati pubblicati sul sito del Ministero delle Finanze.

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% accostamento colonna 4 da colonna 7
	2019 Rendiconto 1	2019 Rendiconto 2	2020 Stanziamento 3	2021 Previsioni 4	2022 Previsioni 5	2023 Previsioni 6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	1.020.440,87	1.958.114,71	1.108.478,05	1.072.388,65	1.091.468,85	1.097.115,65	-3,080 %
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,020 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	322.031,72	322.081,40	316.380,00	319.246,00	319.246,00	319.246,00	0,922 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.415.472,59	1.482.696,11	1.422.858,05	1.391.634,65	1.410.714,85	1.416.361,65	-2,198 %

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

TRASFERIMENTI DALLO STATO:

- fino al 2021 è previsto il fondo sviluppo investimenti dello Stato a parziale copertura del mutuo di palazzo Morelli € 19.746,00.
- dal 2019 è previsto nelle entrate il rimborso per gli interessi sui mutui assunti con il Credito Sportivo riferiti ai lavori di nuova costruzione campo di calcio in sintetico e copertura tribune.
- sono confermati i rimborso statali per varie tipologie di soggetti IMU tra i quali quelli relativi ai coltivatori diretti e immobili merce.

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE:

- contributo per assistenza ad personam scuola superiore a parziale ristoro della spesa del servizio
- contributo regionale da destinare alle spese di funzionamento della locale scuola dell'infanzia
- contributo regionale di solidarietà

TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI:

- contributo socio assistenziali dall'Azienda Territoriale servizi alla persona ambito 9 sia a favore di utenti che a ristoro delle spese del Comune.

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% accostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto 1	2019 Rendiconto 2	2020 Sondaggio 3	2021 Previsioni 4	2022 Previsioni 5	2023 Previsioni 6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	124.378,32	121.757,43	607.228,38	130.399,10	116.015,60	115.477,60	
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	124.378,32	121.757,43	607.228,38	130.399,10	116.015,60	115.477,60	
						-74,291 %	
						-74,291 %	

3.3) Entrate extratributarie

VENDITA DI SERVIZI: Non sono state previste modifiche nel 2021. Si elencano quelli di maggiore rilevanza:

- mensa scolastica: a richiesta degli utenti. L'introito è garantito dalla preventiva vendita dei buoni mensa.
- scuolabus: a richiesta degli utenti
- uso impianti sportivi: per utilizzo delle palestre comunali
- proventi da servizi socio assistenziali derivanti dai servizi SAD e preparazione/consegna pasti a domicilio

Si precisa che nel 2021 gli introiti relativi ai servizi scolastici sono soggetti a successiva valutazione in relazione all'andamento della pandemia che, ad oggi, ha costretto alla chiusura totale delle scuole.

I proventi dei servizi socio assistenziali aumentano in rapporto alle risposte in materia di Covid19 con conseguente aumento della spesa relativa.

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI: non subiscono variazioni rilevanti

- affitti di fabbricati: caserma, case ex eca, ufficio postale
- affitti terreni per parabole
- affitto immobile commerciale
- concessioni cimiteriali dovute a nuove concessioni o rinnovi dei loculi. Da alcuni anni gli uffici comunali hanno avviato un controllo delle scadenze delle concessioni cimiteriali che sta portando a un maggiore introito per richiesta di rinnovi. Nel 2020, purtroppo, sono stati numerosi i decessi causa Covid 19 con conseguente concessione di loculi in misura straordinaria.

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI:

- Sanzioni derivanti dal codice della strada potenziato negli ultimi anni anche con strumenti tecnologicamente avanzati. La convenzione per la gestione associata del servizio con il Comune capofila di Leno sta dando una notevole collaborazione nei controlli sul territorio. Nel 2021, causa pandemia, lo stanziamento non rispecchia la normalità della situazione di entrate da sanzioni al codice della strada, in quanto la circolazione è molto limitata.

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE: altre entrate in linea con gli anni scorsi tra cui COSAP che confluisce nel Canone unico patrimoniale.

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% accostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto 1	2019 Rendiconto 2	2020 Stadgements 3	2021 Previsioni 4	2022 Previsioni 5	2023 Previsioni 6	7	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	330.281,54	351.942,81	323.004,39	320.288,00	342.000,00	342.000,00	1,945 %	
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	16.540,33	24.542,98	12.600,00	21.288,00	25.288,00	25.288,00	70,304 %	
Interessi attivi	0,22	0,35	110,00	15,00	15,00	15,00	-46,383 %	
Risorse e altre entrate correnti	54.200,44	24.678,81	28.023,74	28.090,00	15.050,00	15.050,00	-5,120 %	
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	401.328,63	400.764,15	363.708,13	378.661,80	382.343,00	382.343,00	4,108 %	

3.4) Entrate in conto capitale

Il Ministero ha messo a disposizione ulteriori risorse a finanziamento di progetti per la messa in sicurezza del patrimonio comunale. Pertanto nel 2021 è stato stanziato un contributo ministeriale di € 100.000,00 per messa in sicurezza delle strade e viabilità (decreto 14 maggio 2019 annualità 2021(potenziato) 2022 e 2023.

Sono state stanziare risorse derivanti da contributi regionali per opere pubbliche, così come dettagliato nel DUP.

Nel 2021 sono previsti introiti per rilascio permessi di costruire pari ad € 100.000,00 tutti destinati ad opere pubbliche. Già accertati ed incassati ad oggi più della metà di quanto previsto.

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TRENO STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% accostamento colonna 4 da colonna 3
	2018	2019	2020	2021	2022	2023			
	Rendiconto 1	Rendiconto 2	Stanzamento 3	Previsioni 4	Previsioni 5	Previsioni 6	7		
Contributi agli investimenti	41.331,12	170.441,00	410.800,00	267.921,90	50.000,00	50.000,00	-37,216 %		
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	59.000,91	63.800,00	56.876,83	0,00	0,00	0,00	-100,000 %		
Altre entrate in conto capitale	56.383,91	43.975,16	97.670,00	131.660,00	50.000,00	50.000,00	34,806 %		
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	156.805,94	278.216,16	565.346,83	399.581,90	100.000,00	100.000,00	-31,089 %		

3.5) Entrate per riduzione attività finanziarie

Le entrate per riduzione di attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto 1	2019 Rendiconto 2	2020 Stanziamto 3	2021 Previsioni 4	2022 Previsioni 5	2023 Previsioni 6	7		
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,002 %	
TOTALE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,003 %	

3.6) Entrate per accensione di prestiti

non previste

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto 1	2019 Rendiconto 2	2020 Stanzamento 3	2021 Previsioni 4	2022 Previsioni 5	2023 Previsioni 6	7		
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	450.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %		
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	450.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %		

3.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio. Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse, per il 2021 non sono previste

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% accostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto 1	2019 Rendiconto 2	2020 Stanziamenti 3	2021 Previsioni 4	2022 Previsioni 5	2023 Previsioni 6	7	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %	
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %	

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economica, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto 1	2018 Rendiconto 2	2020 Stanzamento 3	2021 Previsioni 4	2022 Previsioni 5	2023 Previsioni 6	7	
Entrate per partite di giro	284.602,65	290.324,11	476.035,00	476.992,00	476.992,00	476.992,00	0,152 %	
Entrate per conto terzi	45.595,71	19.407,80	42.000,00	26.000,00	27.000,00	27.000,00	-33,333 %	
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	330.198,36	309.731,91	468.035,00	466.992,00	465.992,00	455.992,00	-2,484 %	

3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Traffasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- g) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- h) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Si rimanda alla determinazione n. 231 del 30.12.2020 riguardante la costituzione del fondo pluriennale vincolato.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% accantonamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto 1	2019 Rendiconto 2	2020 Sanzionamento 3	2021 Previsioni 4	2022 Previsioni 5	2023 Previsioni 6	2023 Previsioni 6	7	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	5.296,40	18.107,75	15.847,62	10.122,25	0,00	0,00	0,00	-36.528 %	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	240.092,03	475.337,26	49.548,67	74.465,99	0,00	0,00	0,00	92,268 %	
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	245.388,43	493.444,01	65.396,29	84.588,25	0,00	0,00	0,00	29,169 %	

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Le previsioni di spesa corrente sono state improntate ai seguenti criteri di valutazione:

- Spese di personale – sulla base dei contratti di lavoro dipendente in corso tenuto conto di pensionamenti programmati, Valutata la capacità assunzionale, si prevede di assumere un dipendente a tempo pieno cat. C area finanziaria/tributi. Questa scelta è ancora in fase di valutazione. Sono previsti fondi per eventuali rinnovi contrattuali.
- Forniture per acquisto beni – sulla base delle effettive disponibilità finanziarie;
- Utenze – sulla base del fabbisogno espresso dagli uffici per il funzionamento dei servizi;
- Interessi e mutui – sulla base delle delegazioni di pagamento rilasciate;
- Appalti di servizi – sulla base dei contratti pluriennali in corso;
- Trasferimenti per il servizio Socio – Assistenziale – in misura congrua alla quota annua stabilita;
- Spese per l'acquisto, manutenzione, noleggio e l'esercizio di autovetture – nei limiti previsti dall'articolo 5, comma 2, del D.L. 95/2012.
- Spese per missioni – nei limiti di cui all'articolo 6, comma 12, del D.L. 78/2010;
- Fondo di riserva – nei limiti di cui all'articolo 166, comma 2 ter del D Lgs. 267/2000;
- Fondo crediti di dubbia esigibilità come descritto nell'apposito paragrafo;

Le previsioni di entrata e spesa in conto capitale sono coerenti con il programma triennale dei lavori pubblici.

I proventi da titoli abilitativi sono previsti in linea con lo stanziamento dell'esercizio 2020.

I proventi delle alienazioni patrimoniali non previsti nel bilancio.

I proventi delle concessioni cimiteriali sono previsti sulla base del gettito registrato negli esercizi precedenti.

I trasferimenti ed i contributi in conto capitale per investimenti sulla base di contributi già concessi oppure concedibili sulla base della normativa nazionale e/o regionale vigente.

L'utilizzo delle entrate in conto capitale rimane, comunque, subordinato alla concreta realizzazione della previsione di entrata, per il tramite del visto di copertura finanziaria da rilasciare ai sensi dell'articolo 153 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

FONO SPESE POTENZIALI

Non si ritiene di stanziare somme per spese potenziali derivanti da rischi nel corso del 2021, in quanto non si ravvisano situazioni rientranti nella fattispecie.

FONDO GARANZIA CREDITI COMMERCIALI

L'articolo 1, commi 859 e seguenti della legge n. 145 del 2018 ha introdotto nel panorama normativo italiano un nuovo accantonamento di bilancio obbligatorio ancorato alla capacità di pagamento dei debiti commerciali propri degli enti locali denominato "accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali";

- l'articolo 1, comma 861 della legge n. 145 del 2018, come modificato dalla legge di conversione del D.L. 183/2020 (c.d. "milleproroghe"), in merito all'elaborazione degli indicatori necessari per l'eventuale elaborazione del nuovo accantonamento testualmente recita "Gli indicatori di cui ai commi 859 e 860 sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64. I tempi di ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che le amministrazioni non hanno ancora provveduto a pagare. Limitatamente all'esercizio 2021, le amministrazioni pubbliche di cui ai citati commi 859 e 860, qualora riscontrino, dalle proprie registrazioni contabili, pagamenti di fatture commerciali non comunicati alla piattaforma elettronica di cui al primo periodo del presente comma, possono elaborare gli indicatori di cui ai predetti commi 859 e 860 sulla base dei propri dati contabili, con le modalità fissate dal presente comma, includendo anche i pagamenti non comunicati, previa relativa verifica da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile.*"

- Dopo avere verificato sulla piattaforma e rettificato alcuni dati alla data del 8.3.2021 risulta pubblicato il seguente dato:

- Comunicazione del debito scaduto e non pagato di cui all'art. 1, comma 867, della legge n. 145/2018:

- alla data del 31.12.2020 € 13.056,72

- alla data del 31.12.2019 € 29.808,03

- Limitatamente all'esercizio 2021, in deroga, si prendono in considerazione i dati contabili forniti dal programma finanziario di Halley Informatica e puntualmente pubblicati sulla piattaforma e sul sito istituzionale del Comune. Si riporta quanto pubblicato e il dato comunicato alla piattaforma:

Come disposto dall'art. 1, comma 867 della L. 145/2018 (legge di bilancio 2019) a decorrere dal 2020, entro il 31 gennaio di ogni anno le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, comunicano, mediante la Piattaforma dei Crediti Commerciali, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente.

L'ammontare complessivo del debito residuo commerciale al 31-12-2020 è pari a 6.278,91 euro.

- *Il numero delle imprese creditrici è pari a 14.*

L'indicatore di tempestività dei pagamenti annuale è il seguente, pubblicato sul sito istituzionale del Comune e desunto dal programma finanziario di Halley Informatica.

Indicatore tempestività dei pagamenti annuale 2020: -4,79

Importo annuale pagamenti posteriori alla scadenza: euro 338.629,93

Alla luce dei predetti dati non si ravvisa la necessità di accantonare di Fondo garanzia crediti commerciali.

Le voci di spesa previste nel bilancio sono riferite a spese obbligatorie per legge quali per esempio gli stipendi e oneri riflessi, oltre alle spese per convenzioni e acquisto di beni e servizi. Sono inoltre previste le spese relative all'istruzione e quelle per il mantenimento del territorio. Il bilancio riporta nei trasferimenti anche i contributi socio assistenziali e contributi alle associazioni. Alcune spese sono state considerate, per loro natura non indispensabili e non ricorrenti, pertanto finanziate da entrate non ricorrenti. Qualora fosse necessario e indispensabile, al fine degli equilibri di bilancio, le spese relative ai trasferimenti non indispensabili, potranno subire variazioni in diminuzione.

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, ripilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

- Fondo accantonamento indennità fine mandato € 1.565,00. Risulta aumentato dal 2020 a seguito dell'adeguamento dell'indennità finanziata dal Ministero per Comuni di piccole dimensioni.

Detto fondo va a sommarsi, in parte, a fondo confluente nell'avanzo accantonato per indennità fine mandato

- Fondo Crediti di dubbia Esigibilità:

La normativa prevede che ogni Ente possa scegliere il grado di analisi da applicare per l'accantonamento del FCDE. Nel bilancio di previsione 2021/2022/2023 il calcolo viene fatto in base alla tipologia dei capitoli selezionati. Il calcolo prende in considerazione gli ultimi cinque anni partendo dall'ultimo rendiconto approvato.

L'ente si è avvalso del tipo di calcolo "Metodo A" media semplice (principio contabile allegato 4.2 di Arconet) calcolata come media rispetto agli incassi in c/competenza e agli accertamenti nel quinquennio precedente.;

I capitoli presi in considerazione sono riferiti a :

- accertamenti IMU
- TARI e tassa rifiuti in generale
- affitti fabbricati
- sanzioni al codice della strada

In riferimento al bilancio del Comune di Pralboino non si evidenziano altre voci soggette ad accantonamento al FCDE, facendo presente che, nel rendiconto 2020, in corso di redazione, sono stati eliminati, su indicazione della Corte dei Conti, residui di vecchia data relativi a ruoli coattivi e non che sono potenzialmente nello stato "NON RISCUOTIBILI" in quanto sono stati esperiti tutti i tentativi possibili senza soluzione alcuna, generando, nel contempo, più spese che incassi. Purtroppo risulta sempre più difficile recuperare crediti pregressi, soprattutto in un periodo di grave emergenza epidemiologica ma anche economica che ha colpito tutti indistintamente. I crediti stralciati dal conto del bilancio non prescritti verranno inseriti nel Fondo svalutazione Crediti dello stato patrimoniale 2020. Prosegue, comunque, il tentativo di addivenire ad una soluzione positiva per il recupero.

In relazione alla percentuale stabilita del 100%, per il triennio si stanziano nella spesa Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

2021 € 68.658,15

2022 € 72.175,25

2023 € 72.747,25

Non si evidenziano altri crediti per i quali risulta necessario provvedere con il FCDE

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto 1	2019 Rendiconto 2	2020 Stipendiamento 3	2021 Previsioni 4	2022 Previsioni 5	2023 Previsioni 6	7	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %	
TITOLO 1 - Spese correnti	1.673.449,67	1.747.917,14	2.212.878,18	1.765.540,91	1.791.602,25	1.795.799,25	-18,339 %	
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	629.203,02	761.199,93	769.579,70	484.052,59	100.000,00	100.000,00	-39,621 %	
TITOLO 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %	
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	117.978,14	192.697,71	96.122,00	128.654,00	127.431,00	128.434,00	45,913 %	
TITOLO 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto depositario/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %	
TITOLO 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	890.269,26	309.721,91	469.935,00	456.992,00	455.992,00	465.992,00	-2,494 %	
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.860.890,09	2.917.537,69	3.538.513,88	2.831.949,50	2.465.078,25	2.479.194,25	-19,918 %	

4.1) Spese correnti

Le previsioni di spesa corrente sono state improntate ai seguenti criteri di valutazione:

- Spese di personale – sulla base dei contratti di lavoro dipendente in corso tenuto conto di pensionamenti programmati, oltre alla spesa prevista per nuove assunzioni in coerenza con il programma triennale del fabbisogno del personale dell'ente;
- Forniture per acquisto beni – sulla base delle effettive disponibilità finanziarie;
- Utenze – sulla base del fabbisogno espresso dagli uffici per il funzionamento dei servizi;
- Interessi e mutui – sulla base delle delegazioni di pagamento rilasciate;
- Appalti di servizi – sulla base dei contratti pluriennali in corso;
- Trasferimenti per il servizio Socio – Assistenziale – in misura congrua alla quota annua stabilita;
- Spese per l'acquisto, manutenzione, noleggio e l'esercizio di autoveicoli – nei limiti previsti dall'articolo 5, comma 2, del D.L. 95/2012;
- Spese per missioni – nei limiti di cui all'articolo 6, comma 12, del D.L. 78/2010;
- Fondo di riserva – nei limiti di cui all'articolo 166, comma 2 ter del D.Lgs. 267/2000;
- Fondo crediti di dubbia esigibilità come descritto nell'apposito paragrafo;

Le previsioni di entrata e spesa in conto capitale sono coerenti con il programma triennale dei lavori pubblici.

I proventi da titoli abilitativi sono previsti in linea con lo stanziamento dell'esercizio 2019.

I proventi delle alienazioni patrimoniali sono previsti in misura congrua al valore di mercato degli immobili indicati nel piano delle alienazioni.

I proventi delle concessioni cimiteriali sono previsti sulla base del gettito registrato negli esercizi precedenti.

I trasferimenti ed i contributi in conto capitale per investimenti sulla base di contributi già concessi oppure concedibili sulla base della normativa nazionale e/o regionale vigente.

L'utilizzo delle entrate in conto capitale rimane, comunque, subordinato alla concreta realizzazione della previsione di entrata, per il tramite del visto di copertura finanziaria da rilasciare ai sensi dell'articolo 153 del Testo Unico 18 agosto 2000, n.267.

dal emse di agosto 2019 è stato assunto un nuovo operaio in sostituzione di dipendente cessato per pensionamento nel 2018. E' istituita una nuova figura di responsabile di convenzione di polizia locale con Leno a cui è attribuita indennità di posizione e risultato. Sono state inserite fra le spese di personale anche parte delle spese del servizio SUAP in convenzione con Carpededolo.

FONDO DI RISERVA: Il fondo di riserva garantisce l'accantonamento minimo dello 0,30% delle spese correnti di competenza

FONDO DI RISERVA DI CASSA: Il fondo di riserva di cassa garantisce l'accantonamento minimo dello 0,20% delle spese in termini di cassa.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3 prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2021-2023 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo a):

- a) **media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annuali):**
- b) rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- c) media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio)

(Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa)

Per le entrate da tributi in autofinanziamento in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esecuzione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale).

(Nel 2017 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno al 75%, nel 2019 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione o e dal 2020 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

2021- 2022 -2023 100%

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Le spese correnti

Descrizione Topologia/Categoria	TREND STORICO					PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 vs colonna 3
	2018 Rendiconto 1	2019 Rendiconto 2	2020 Stanziamento 3	2021 Previsioni 4	2022 Previsioni 5	2023 Previsioni 6			
Redditi da lavoro dipendente	313.442,35	297.021,00	337.725,95	340.283,86	325.685,07	325.685,00		0,737 %	
Imposta e tasse a carico dell'ente	25.355,77	25.104,31	29.825,06	27.187,90	26.460,00	26.460,00		-8,279 %	
Acquisto di beni e servizi	1.064.775,61	1.130.486,78	1.254.945,80	1.104.163,00	1.106.453,00	1.112.463,00		-12,015 %	
Trasferimenti correnti	172.414,76	202.860,98	366.071,11	172.990,00	177.240,00	177.240,00		-59,323 %	
Interesse passivi	75.085,05	61.776,08	42.644,00	38.193,00	35.960,00	33.494,00		-10,437 %	
Rimborso e poste correlative delle entrate	0,00	547,59	34.325,54	0,00	0,00	0,00		-100,000 %	
Altre spese correnti	92.375,95	21.110,00	117.537,41	102.303,16	105.840,29	106.412,20		-12,944 %	
TOTALE SPESE CORRENTI	1.673.469,87	1.767.917,14	2.212.875,18	1.785.145,91	1.781.652,26	1.785.788,26		-19,329 %	

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilità corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESASIONE PARTE CORRENTE

Codice Biennio	Descrizione	Stanzamento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
1.01.01.00.002	IMU RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITA DI VERIFICA E DI CONTROLLO	2021	10.000,00	100,00%	100,00%
		2022	25.000,00	100,00%	100,00%
		2023	25.000,00	100,00%	100,00%
1.01.01.00.002	ICI PER RECUPERO EVASIONE ANNI PRECEDENTI	2021	0,00	0,00	A
		2022	0,00	0,00	0,00
		2023	0,00	0,00	0,00
1.01.01.51.001	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	2021	0,00	0,00	A
		2022	0,00	0,00	0,00
		2023	0,00	0,00	0,00
1.01.01.51.002	TASSA RIFIUTI DA ACCERTAMENTI ANNI PREGRESSI	2021	0,00	0,00	A
		2022	0,00	0,00	0,00
		2023	0,00	0,00	0,00
1.01.01.51.002	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI DOVUTA A CONTROLLO CONTRIBUENTI ANNI PREGRESSI INCASSATA DAL 2011	2021	0,00	0,00	A
		2022	0,00	0,00	0,00
		2023	0,00	0,00	0,00
1.01.01.51.001	TARISS TASSA RIFIUTI E SERVIZI	2021	0,00	0,00	A
		2022	0,00	0,00	0,00
		2023	0,00	0,00	0,00
1.01.01.51.001	TARI TASSA RIFIUTI	2021	202.000,00	37.468,00	37.468,00
		2022	266.000,00	38.038,00	38.038,00
		2023	270.000,00	38.610,00	38.610,00
3.02.02.01.004	SANZIONI AMMINISTRATIVE AL CODICE DELLA STRADA DA FAMIGLIE	2021	10.000,00	4.182,00	4.182,00
		2022	14.000,00	5.854,80	5.854,80
		2023	14.000,00	5.854,80	5.854,80
3.02.03.01.004	SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA DA IMPRESE	2021	1.288,00	68,65	68,65
		2022	1.288,00	68,65	68,65
		2023	1.288,00	68,65	68,65
3.02.99.99.999	RIMBORSO SPESE DI NOTIFICA SANZIONI INCASSATE DA RUCLO	2021	0,00	0,00	A
		2022	0,00	0,00	0,00
		2023	0,00	0,00	0,00
3.02.03.01.004	SANZIONI AMMINISTRATIVE AL CODICE DELLA STRADA DA FAMIGLIE entrate non ricorrenti	2021	10.000,00	4.339,00	4.339,00
		2022	10.000,00	4.339,00	4.339,00

	2023	10.000,00	4.339,00	4.339,00	
3.02.03.01.002	SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI COMMERCIO/VERBE	0,00	0,00	0,00	A
	2021	0,00	0,00	0,00	
	2022	0,00	0,00	0,00	
	2023	0,00	0,00	0,00	
3.02.03.01.003	SANZIONI DA RUCOLI EMESSI PER SANZIONI AMMINISTRATIVE MULTE	0,00	0,00	0,00	A
	2021	0,00	0,00	0,00	
	2022	0,00	0,00	0,00	
	2023	0,00	0,00	0,00	
3.01.03.02.002	AFFITTI DA FABBRICATI	35.000,00	10.602,50	10.602,50	A
	2021	28.000,00	11.874,80	11.874,80	
	2022	28.000,00	11.874,80	11.874,80	
	2023	12.000,00	12.000,00	12.000,00	A
3.01.03.02.003	AFFITTO IMMOBILE COMMERCIALE CENTRO SPORTIVO	12.000,00	12.000,00	12.000,00	
	2021	12.000,00	12.000,00	12.000,00	
	2022	12.000,00	12.000,00	12.000,00	
	2023	12.000,00	12.000,00	12.000,00	
3.05.02.05.005	RIMBORSO PER COSTI ILLUMINAZIONE E GESTIONE INFANZI	0,00	0,00	0,00	A
	2021	0,00	0,00	0,00	
	2022	0,00	0,00	0,00	
	2023	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAGAZIONE PARTE CORRENTE	310.288,00	68.459,15	68.459,15	
	2021	310.288,00	68.459,15	68.459,15	
	2022	310.288,00	72.175,25	72.175,25	
	2023	390.288,00	72.747,35	72.747,35	

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Descrizione intervento	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER RISANAMENTO PATRIMONIO			
PROGETTO SICUREZZA IN CONVENZIONE	42.517,90	27.000,00	27.000,00
INTERVENTI MESSA A NORMA IMPIANTO ANTINCENDIO PLESSO SCOLASTICO	3.692,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI	35.000,00	0,00	0,00
INCARICO PROGETTAZIONE TEATRO COMUNALE	10.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO AL CONSORZIO STRADE VICINALI	20.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO DI RISCALDAMENTO PALESTRA	2.000,00	2.000,00	2.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPO DI CALCIO	5.000,00	0,00	0,00
MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI	26.362,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE TANGENZIALE AGRICOLA	100.000,00	0,00	0,00
INTERVENTI STRAORDINARI IN MATERIA AMBIENTALE	100.000,00	0,00	0,00
QUOTA ONERI DI CULTO	5.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA PER OPERE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE A PRIVATI PER BARRIERE ARCHITETTONICHE	2.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO	2.700,00	0,00	0,00
INTERVENTI DI MESSA A NORMA IMPIANTO ANTINCENDIO FPV	10.000,00	0,00	0,00
ACQUISIZIONE AREE E SISTEMAZIONE ROTATORE ITALMARK FPV E ACCERTAMENTO ENTRATA	10.000,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE FPV	35.600,00	0,00	0,00
ACQUISIZIONE AREE PER PISTA CICLABILE CON PAVONE DEL MELLA FPV	2.791,36	0,00	0,00
REALIZZAZIONE ROTATORE GERB FPV	20.695,33	0,00	0,00
REALIZZAZIONE PALIZZATA PARCO DELLA TORRE FPV	6.304,41	0,00	0,00
CUPOLA CIMITERO FPV	4.000,00	0,00	0,00
ESUMAZIONI STRAORDINARIE CIMITERO FINANZIATE CON FONDI COVID FPV	5.000,00	0,00	0,00
MESSA IN SICUREZZA STRADE E VIABILITA'	12.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO	0,00	10.000,00	10.000,00
MESSA IN SICUREZZA TEATRO COMUNALE	0,00	10.000,00	10.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARI	0,00	50.000,00	50.000,00
	0,00	0,00	50.000,00
TOTALE INTERVENTI	464.052,50	109.000,00	160.000,00

4.2.2 Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Si riporta infine il quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento delle spese in conto capitale previste nel bilancio di previsione 2021|2023 piano triennale delle opere pubbliche ed investimenti provenienti da esercizi precedenti e trasferiti di competenza, nonché spese per incremento di attività finanziarie.

Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Descrizione fonte di finanziamento	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
PROVENTI RILASCIO PERMESSI DI COSTRUIRE	100.000,00	90.000,00	50.000,00
MONETIZZAZIONI			
FPV IN ENTRATA IN CONTO CAPITALE	3.000,00	0,00	0,00
ACCERTAMENTI IN ENTRATA CHE FINANZIA LA SPESA IN CONTO CAPITALE REIMPUTATA MAZZARONI	74.480,99	0,00	0,00
	23.950,00	0,00	0,00
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	203.430,99	90.000,00	50.000,00

4.2.3) Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo.

L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa.

Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce "controprestazione".

In assenza di uno specifico vincolo di destinazione del contributo ad uno specifico investimento, i contributi agli investimenti sono genericamente destinati al finanziamento degli investimenti.

Nell'allegato al bilancio e al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione è data evidenza della quota costituita da entrate genericamente "destinate" al finanziamento degli investimenti e della quota vincolata al finanziamento di specifici investimenti.

Contributi agli investimenti

Destinazione contributo	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
CONTRIBUTO MINISTERO MESSA IN SICUREZZA STRADE	100.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO MINISTERO PROGETTAZIONE TEATRO	20.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE TANGENZIALE AGRICOLA	100.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE PRIVATI	2.700,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE IMPIANTO ANTINCENDIO SCUOLE	30.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE PATTO SICUREZZA	2.921,60	0,00	0,00
CONTRIBUTO MINISTERO PER MESSA IN SICUREZZA TEATRO COMUNALE	0,00	50.000,00	0,00
CONTRIBUTO MINISTERO PER MESSA IN SICUREZZA SCUOLA ELEMENTARE	0,00	0,00	50.000,00
TOTALE CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	266.621,60	50.000,00	50.000,00

4.3) Spese per incremento delle attività finanziarie

Le spese per incremento attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto 1	2019 Rendiconto 2	2020 Stanziamto 3	2021 Previsioni 4	2022 Previsioni 5	2023 Previsioni 6	
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese per incremento di attività finanziarie	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

4.4) Spese per rimborso di prestiti

A fine 2020 sono scaduti alcuni mutui con Cassa Depositi e Prestiti liberando risorse per eventuali prestiti futuri, compatibilmente con le risorse del bilancio.

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% esonero colonna 4 su colonna 3
	2018 Rendiconto 1	2019 Rendiconto 2	2020 Stadamento 3	2021 Previsioni 4	2022 Previsioni 5	2023 Previsioni 6	7	
Rimborso di titoli obbligazionari	9.756,18	10.206,00	30.803,00	11.170,00	11.688,00	12.228,00	3,405 %	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	307.818,98	349.491,71	75.563,00	114.494,00	118.743,00	119.205,00	52,010 %	
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	317.575,14	359.697,71	86.122,00	125.664,00	130.431,00	131.433,00	45,413 %	

4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Orientazioni Tipologia/Categoria	TRENO STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% accostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto 1	2019 Rendiconto 2	2020 Stendimento 3	2021 Previsioni 4	2022 Previsioni 5	2023 Previsioni 6	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto 1	2019 Rendiconto 2	2020 Stanzamento 3	2021 Previsioni 4	2022 Previsioni 5	2023 Previsioni 6	7	
Uscite per partite di giro	204.662,95	290.324,11	426.635,00	428.992,00	428.992,00	428.992,00	0,662 %	
Uscite per conto terzi	43.590,71	19.407,80	42.000,00	28.000,00	27.000,00	27.000,00	-33,333 %	
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	308.253,66	308.731,91	468.635,00	456.992,00	455.992,00	455.992,00	-2,484 %	

4.7) Il fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa

In fase di previsione il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- d) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- e) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale (si pensi alla indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo).

Ciò premesso, si ritiene possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa.

In tali casi, il fondo è imputato nella spesa dell'esercizio in cui si prevede di realizzare l'investimento in corso di definizione, alla missione ed al programma cui si riferisce la spesa e nel PEG (per gli enti locali), è "intestato" alla specifica spesa che si è programmato di realizzare, anche se non risultano determinati i tempi e le modalità.

Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

Investimenti finanziati da FPV ancora in corso di definizione in base alla previsione dei relativi cronoprogrammi

Descrizione intervento FPV	Descrizione causa intervento	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
INTERVENTO MESSA A NORMA IMPIANTO ANTINCENDIO SCUOLE	LAVORI DI PERIZIA NON CONCLUSI	10.000,00	0,00	0,00
ACQUISIZIONE AREE E SISTEMAZIONE ROTATORE ITALMARK NAZZARDA	NON CONCLUSI	35.660,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE	NON CONCLUSI	2.761,35	0,00	0,00
ACQUISIZIONE AREE PISTA CICLABILE CON FAVONE DEL MELLA	NON CONCLUSI	20.695,23	0,00	0,00
REALIZZAZIONE ROTATORE GERSE	NON CONCLUSI	6.304,41	0,00	0,00
REALIZZAZIONE PLAZZATA PARCO DELLA TORRE	NON CONCLUSI	4.000,00	0,00	0,00
GIROLA GINTERO	NON CONCLUSI	3.000,00	0,00	0,00
ESUMAZIONI STRAORDINARIE CIMITERO FINANZIATO CON FONDI COVID	NON CONCLUSI	12.000,00	0,00	0,00
TOTALE INVESTIMENTI FPV IN CORSO DI DEFINIZIONE		98.430,99	0,00	0,00

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

Tra le spese considerate sono presenti anche alcune voci relative a contributi ad enti/associazioni non strettamente indispensabili e la cui quantificazione avviene solo in base alle risorse disponibili dell'ente nell'esercizio di riferimento.

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
0.00.01.00.000	FONDO PLURIENNALE VINCIATO ENTRATE DA SPESE IN CONTO CAPITALE	74.465,89	0,00	0,00
1.01.01.06.002	IMU RESCISSA A SFILITO DI ATTIVITÀ DI VERIFICA E DI CONTROLLO	10.000,00	25.000,00	25.000,00
2.01.01.01.001	CONTRIBUTO CONSEGUENTE STIMA GETTITI 2009 E 2010 ART 3 COMMA 3 DPCM 10 MARZO 2017	887,00	887,00	887,00
2.01.01.01.003	CONTRIBUTO MINISTERO A RIMBORSO INDEBITA ORDINE PUBBLICO POLIZIA LOCALE COSA 19	335,50	0,00	0,00
2.01.01.01.001	CONTRIBUTO MINISTERO A RIMBORSO STRAORDINARIO POLIZIA LOCALE COVID-19	070,00	0,00	0,00
2.01.01.01.001	FONDO INNOVAZIONE TECNOLOGICA E DIGITALIZZAZIONE	3.900,00	0,00	0,00
3.02.02.01.004	SANZIONI AMMINISTRATIVE AL CODICE DELLA STRADA DA FAMIGLIE ENTRO NON RICORRENTI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3.02.03.01.004	SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA DA IMPRESE	1.208,00	1.208,00	1.208,00
3.05.01.01.002	RISARCIMENTO E INDENNIZZI DA ASSICURAZIONE PER DANNI	2.962,00	0,00	0,00
4.02.01.01.001	CONTRIBUTO MINISTERO FONDO PERDUTO PROGETTAZIONE MIGLIORAMENTO SISMICO STRUTTURALE E ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURALE TEATRO COMUNALE	20.000,00	0,00	0,00
4.02.01.01.001	CONTRIBUTO MINISTERO FONDO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE DECRETO 14 MAGGIO 2019 ANNUALITÀ 2021 2022 2023	100.000,00	50.000,00	50.000,00
4.02.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTO MESSA A NORMA IMPIANTO ANTINCENDIO PLESSO SCOLASTICO	2.921,60	0,00	0,00
4.02.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE E TANGENZIALE AGRICOLA	35.000,00	0,00	0,00
4.02.01.02.001	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE E P.L.	100.000,00	0,00	0,00
4.02.01.01.003	QUOTA COMPARTICIPAZIONE ONERI URBANIZZAZIONE REALIZZAZIONE ROTATORIA ITALMARK	50.000,00	50.000,00	50.000,00
4.02.04.99.999	CONTRIBUTO REGIONALE ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE ART 9 LEGGE 9 GENNAIO 1999 N 13	23.965,00	0,00	0,00
4.02.04.99.999	PROVENTI PER LA MOBILIZZAZIONE DI AREE	2.700,00	0,00	0,00
	TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI	5.000,00	0,00	0,00
		493.890,00	137.175,00	137.175,00

SPESA non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO	
		Anno 2021	Anno 2023
01.04-1.03.02.03.999	SPESA PER AGGIE COMMISSIONI PER RISCOSSIONI TRIBUTI	1.000,00	1.000,00
01.05-2.02.01.09.999	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER RIBANAMENTO BENI IMMOBILI	42.317,60	27.000,00
01.06-1.03.02.11.999	SPESA PER STUDI PROGETTAZIONI E PERITE	0,00	1.000,00
01.08-1.03.02.11.999	INCARICO RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA RSPP	1.484,00	1.484,00
01.11-1.03.02.11.006	SPESA PER LITIO ANBIT INAGGI	1.000,00	1.000,00
03.01-1.01.01.01.004	INDENNITA DI CRONIE PUBBLICO POLIZIA LOCALE COVID 19 RIMBORSATA DAL MINISTERO	290,00	0,00
03.01-1.01.01.01.004	STRAORDINARIO POLIZIA LOCALE COVID 19 RIMBORSATO DAL MINISTERO	857,60	0,00
03.01-1.01.02.01.001	CONTRIBUTI CPDEL INDENNITA DI CRONIE PUBBLICO POLIZIA LOCALE COVID 19 RIMBORSATA DAL MINISTERO	0,00	0,00
03.01-1.01.02.01.001	CONTRIBUTI CPDEL STRAORDINARIO POLIZIA LOCALE COVID 19 RIMBORSATO DAL MINISTERO	59,50	0,00
03.01-1.02.01.01.001	IRAP ADENBITA CRONIE PUBBLICO POLIZIA LOCALE COVID 19 RIMBORSATO DAL MINISTERO	156,60	0,00
03.01-1.02.01.01.001	IRAP STRAORDINARIO POLIZIA LOCALE COVID 19 RIMBORSATO DAL MINISTERO	21,00	0,00
03.01-1.02.02.15.999	SPESA PER GESTIONE VERBALE CODICE DELLA STRADA	35,90	0,00
03.01-1.04.01.02.003	SPESA DI PERSONALE IN CONVENZIONE CON LEMO INDENNITA DI POSIZIONE E RISULTATO ONERI COMPRESI	2.350,00	2.350,00
03.01-1.04.01.02.003	SPESA CONVENZIONE POLIZIA LOCALE LEMO	2.100,00	2.100,00
03.02-2.02.01.05.999	IMPIANTO DI VIDI OSORVEGLIANZA E PROGETTI SICUREZZA	3.500,00	3.500,00
04.01-1.04.04.01.001	CONTRIBUTO ALLA SCUOLA PER PROMOZIONE NIDO	3.682,00	0,00
04.01-1.04.04.01.001	CONTRIBUTO PER PROGETTI EDUCATIVI ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA	0,00	0,00
04.01-1.04.04.01.001	CONTRIBUTO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA PER INIATIVE DI SANTA LUCIA	5.000,00	5.000,00
04.01-2.02.01.09.003	LAVORI DI SISTEMAZIONE STRAORDINARIA PER MESSA IN SICUREZZA LA SCUOLA ELEMENTARE	200,00	200,00
04.02-1.03.02.13.001	INCARICO ASSISTENZA SULLO SVOLGIMENTO	0,00	50.000,00
04.02-1.04.01.01.002	CONTRIBUTI ALLA SCUOLA ELEMENTARE PER PROGETTI EDUCATIVI	500,00	500,00
04.02-1.04.01.01.002	CONTRIBUTI PER STAMPANTE E FOTOCOPIATRICE ALTRIO P.D.S.	3.680,00	3.680,00
04.02-2.02.01.09.003	INTERVENTO MESSA A NORMA IMPIANTO ANTINCENDIO PLESSO SCOLASTICO NON FINANZIATO DAL MINISTERO	1.500,00	1.500,00
04.02-2.02.01.09.003	MANUTENZIONE MESSA A NORMA IMPIANTO ANTINCENDIO PLESSO SCOLASTICO FINANZIATO DA CONTRIBUTO REGIONALE	10.000,00	0,00
04.07-1.03.02.11.999	CORSO DI ALFABETIZZAZIONE STRANIERI	35.000,00	0,00
04.07-1.04.01.01.002	CONTRIBUTI PER CORSI DI RECUPERO SCOLASTICI	10.000,00	0,00
05.01-2.02.04.01.001	QUOTA ONERI DI CULTO	1.000,00	1.000,00
05.02-1.03.01.01.002	ACQUISTO LIBRI BIBLIOTECA E MATERIALI VARIO	2.000,00	2.000,00
05.02-1.03.02.02.005	ATTIVITA' CULTURALI VARIE BIBLIOTECA	1.000,00	1.000,00
05.02-1.04.02.05.999	CONTRIBUTI A GRUPPI MUSICALI	1.000,00	1.000,00
05.02-2.02.03.99.001	INTERVENTI STRAORDINARI MESSA IN SICUREZZA TEATRO COMUNALE	2.650,00	2.650,00
05.02-2.02.03.99.001	INCARICO PROGETTO MIGLIORAMENTO SISMICO STRUTTURALE E ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO TEATRO COMUNALE FINANZIATO DAL MINISTERO	0,00	50.000,00
05.02-2.02.03.99.001	CONTRIBUTO AI GRUPPI SPORTIVI	20.000,00	0,00
05.01-1.04.02.05.999	CONTRIBUTO PER ATTIVITA' RICREATIVE	13.900,00	13.900,00
05.01-2.02.01.09.016	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO DI RISCALDAMENTO PALESTINA	2.000,00	2.000,00
05.01-2.02.01.09.016	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPO DI CALCIO	0,00	0,00
05.02-2.02.01.09.016	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA	28.352,00	0,00
05.02-1.03.02.11.999	INCARICO PER VALUTAZIONE AMBIENTALE VERDE PUBBLICO	2.000,00	0,00
05.02-2.02.01.09.999	REALIZZAZIONE PALAZZATA PARCO DELLA TORRE	1.000,00	0,00
05.02-2.02.05.99.999	INTERVENTI STRAORDINARI IN MATERIA AMBIENTALE E	4.000,00	0,00
10.05-2.02.01.09.012	ACQUISIZIONE AREA E SISTEMAZIONE ROTATORE	5.000,00	0,00
10.05-2.02.01.09.012	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE	36.650,00	0,00
10.05-2.02.01.09.012	REALIZZAZIONE ROTATORIA GEBE (50% FINANZIATO DALLA REGIONE CON MUTUO)	2.781,38	0,00
10.05-2.02.01.09.012	MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI FINANZIATO DA CONTRIBUTO MINISTERO DECRETO 14 MAGGIO 2016 E RISORSE AGGIUNTIVE ANNUALITA 2021	8.304,41	0,00
10.05-2.02.01.09.012	NUOVA TANGENZIALE AGRICOLA FINANZIATA CON CONTRIBUTO REGIONALE	100.000,00	0,00
10.05-2.02.02.01.999	ACQUISIZIONE AREE PISTA CICLABILE PRALBOINO RAVONE DEL MELLA FINANZIATA CON CONTRIBUTO PROVINCIALE	20.095,25	0,00
10.05-2.03.03.03.999	COMPARTICIPAZIONE SPESA SISTEMAZIONE STRADE VICINALI	2.000,00	2.000,00
12.02-2.02.02.01.001	CONTRIBUTO REGIONALE LITIGIE 1 GENNAIO 1989 N.19 PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	2.700,00	0,00
12.04-1.04.02.05.999	CONTRIBUTI RELATIVI AL SETTORE SOCIALE	4.552,00	4.552,00
12.04-2.02.01.09.015	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO	10.000,00	10.000,00
12.04-2.02.01.09.015	ESTIMAZIONE STRAORDINARIA CAMPI A TERRA CIMITERO CAUSA COVID 19	12.000,00	0,00
12.04-2.02.01.10.006	RESTAURO CAPPPELLA E CUPOLA CIMITERO	5.000,00	0,00
13.07-1.03.01.05.003	ACQUISTO DEFRIBRILATORE E MATERIALI DI RICAMBIO	183,00	183,00
	TOTALE SPESA NON RICORRENTI	613.156,09	145.747,00

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fidejussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fidejussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fidejussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fidejussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

Z) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

9) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

L'ente detiene una percentuale dello 0,17% del capitale sociale di COGES Spa. Con deliberazione n. 16 del 28.4.2016 il Consiglio comunale deliberava la dismissione della società. In data 28.9.2017 il Consiglio comunale con atto n. 27 provvedeva alla revisione straordinaria della società partecipata confermando la volontà di procedere all'alienazione di tutte le quote COGES Spa. A tutt'oggi non risulta esserci interesse sul mercato ad acquistare le azioni in oggetto.

Ad oggi risulta che la società Coges spa sia nello stato di liquidazione.

Società partecipate

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza Impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
coges spa	coges.it	0,17000	ATTUALMENTE LA COGES SPA E' IN STATO DI LIQUIDAZIONE		0,00	-359.985,00	-412.508,00	-28.969,00

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

NON E' presto nel bilancio l'applicazione dell'avanzo presunto.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle leggi statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.":

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato.

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio)".

10.1) Risultato di amministrazione presunto

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2021 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)*

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020	0,00
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020	0,00
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	0,00
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	0,00
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	0,00
(-)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2020	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2021	0,00
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020 ⁽¹⁾	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020 ⁽²⁾	0,00
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 ⁽⁴⁾	0,00
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁶⁾	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁷⁾	0,00
	Fondo contenzioso ⁽⁸⁾	0,00
	Altri accantonamenti ⁽⁹⁾	0,00
	B) Totale parte accantonata	0,00
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	0,00

Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁵⁾		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
Utilizzo quota vincolata		
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Utilizzo altri vincoli		0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2021.

(3) Se negativo, la regola indica in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, debitamente da quota derivante dalla gestione ordinaria.

(4) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(5) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2019, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2020 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2019. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 è approvato nel corso dell'esercizio 2021, indicare, sulla base del dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2020.

(6) Indicare l'importo del fondo 2020 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2019, incrementato dell'importo relativo al fondo 2020 stanziato nel bilancio di previsione 2020 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2019. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 è approvato nel corso dell'esercizio 2021, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2020 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2021.

(7) In caso di risultato negativo, la regola indica in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, debitamente da quota derivante dalla gestione ordinaria e iscritto nel passivo del bilancio di previsione 2021 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo la sua componente del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2021 - 2022 - 2023

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2020 (a)	Risorse accantonate applicate all'esercizio 2020 (con segno -)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020 (c)	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2020 (con segno +/-) (d)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020 (e)=(a)+(b)+(c)+(d)	Risorse accantonate presunte al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione (f)
	Fondo anticipazioni liquidità						
	Totale Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo perdite società partecipate						
	Totale Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo contenzioso						
	Totale Fondo contenzioso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo crediti di dubbia esigibilità						
	Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
	Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altri accantonamenti(4)						
	Totale Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio 2021 preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione al bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2021 - 2022 - 2023**

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020 (dati presunti)	Inpegni presunti esercizio 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio e da quote vincolate dell'amministrazione (dati presunti)	Fondo plurennale vincolato al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate dell'amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2020 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (posizione dei residui) (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni finanziati dal fondo plurennale vincolato dopo l'approvazione del medesimo bilancio dell'esercizio 2019 se non restituiti nell'esercizio 2020 (+)	Risorse vincolate sul risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	Risorse vincolate presenti al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione	
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)-(f)	(h)	
Vincoli derivati dalla legge												
Totale vincoli derivati dalla legge (h1)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Vincoli derivati da Trasferimenti												
Totale vincoli derivati da trasferimenti (h2)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Vincoli derivati da finanziamenti												
Totale vincoli derivati da finanziamenti (h3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h4)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altre risorse												
Totale altre risorse (h5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE RISORSE VINCOLATE (h)=(h1)+(h2)+(h3)+(h4)+(h5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i1)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i2)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i3)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i4)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i5)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i)=(i1)+(i2)+(i3)+(i4)+(i5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (j1)=(h)-(i1)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (j2)=(h)-(i2)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (03-mv3-02)	0,00
Totale risorse vincolate dall'ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (02-mv3-04)	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (05-mv3-05)	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (04-mv3-01)	0,00

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione presunto.

(**) Importo immediatamente utilizzabile nella manovra dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio previsto è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*) 2021 - 2022 - 2023

Capitale di entrata	Descrizione	Capitale di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2020	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2020 (dato presunto)	Impegni esercizio 2020 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate dal risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate dal risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi/ contributi da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (*) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunto al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(g)	(h)	(c)	(d)	(e)	(f)=(g)+(h)-(i)-(j)-(k)	(g)
TOTALE										
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti						
				Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (8)						
				0,00						
				0,00						

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 preveda l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti.

(1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

12) CONCLUSIONI

I programmi del Comune sono coerenti con le scelte programmatiche dell'Amministrazione comunale e con le risorse a disposizione.

LA RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
E DI RASSEGNERIA
Rag. *Eleonora Atimo*